

Modalità per l'iscrizione

La procedura di iscrizione per tutti gli Ordini territoriali (vedi elenco) sarà completamente dematerializzata: la modalità utilizzata è quella già consolidata dai TSRM, ai sensi del D. Lgs. CPS 233/46 e D.P.R. 221/50, rivisitata secondo la normativa di riferimento (legge 3/2018 e dal DM del 13 marzo 2018).

Non è previsto invio documentazione in cartaceo.

Registrazione al portale. Primo passo per iscriversi sarà accedere al portale www.tsrn.org, cliccare sul pulsante "**Procedura d'iscrizione dei professionisti agli albi istituiti con D.M. 13 Marzo 2018**" ed effettuare la registrazione inserendo i dati anagrafici: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, domicilio professionale, indirizzo di posta elettronica (preferibilmente certificata), e recapiti telefonici.

Il richiedente, se professionalmente attivo, oltre alla residenza dovrà dichiarare il domicilio professionale o quello prevalente.

La proposta d'iscrizione sarà inviata all'Ordine della zona dove lavora o lavora in prevalenza, se più di una. Se professionalmente non attivo, la proposta d'iscrizione sarà inviata all'Ordine competente del territorio di residenza.

Successivamente il richiedente indicherà la propria professione e quindi l'albo a cui intende iscriversi.

In caso di iscrizione a più albi, la procedura dovrà essere ripetuta per ognuno di essi ad esclusione della parte relativa ai dati anagrafici.

Requisiti. In base alla professione sanitaria selezionata, verrà proposto al richiedente il corrispondente elenco di **titoli abilitanti all'esercizio della professione** (come diploma universitario, laurea triennale, titoli equipollenti ex D.M. 27 luglio 2000, titoli equivalenti e titoli esteri riconosciuti abilitanti). Tra questi si dovrà indicare esclusivamente il **primo** titolo abilitante conseguito. E' consigliabile allegare la scansione del titolo, o di altro documento utile, che permetterà di semplificare le procedure di verifica.

Come previsto dai punti b) e c) dell'art. 2 del DM del 13 marzo 2018, il professionista dovrà poi dichiarare di avere **il pieno godimento dei diritti civili e di non avere nessun carico pendente risultante dal certificato generale del casellario giudiziale**, selezionando l'apposita voce nella piattaforma.

In caso non fosse possibile affermare quanto sopra, cioè in caso di carichi pendenti, l'Ordine contatterà il professionista per una valutazione riservata, al fine di comprendere se il carico pendente possa precludere o meno l'iscrizione all'albo.

Invio della richiesta di iscrizione. Terminato l'inserimento dei dati richiesti il professionista dovrà stampare l'autocertificazione elaborata dalla piattaforma, sottoscriverla e scansarla per caricarla sul portale, insieme al proprio documento d'identità (fronte/retro).

Se in possesso della firma digitale, non sarà necessario stampare il modulo ma si potrà firmare digitalmente.

Oltre a questo andrà caricata sul portale la quietanza di pagamento dei diritti di segreteria (€ 35).

Per gli iscritti 2018 alle Associazioni Maggioremente Rappresentative (AMR) tale quota non verrà richiesta perchè le AMR provvederanno ad assolvere per i propri iscritti all'obbligo dei diritti di segreteria.

Quindi, nel nostro caso, AITN assolverà all'obbligo dei 35 € dei diritti di segreteria per i propri iscritti 2018 che non dovranno quindi versare questa quota.

Valutazione della domanda. A regime, la valutazione della domanda sarà in capo alle Commissioni di Albo. In attesa della loro costituzione, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.M. 13 marzo 2018, questa funzione è

affidata dagli Ordini ai Rappresentanti delle Associazioni Maggiormente rappresentative (RAMR) appositamente nominati. AITN, così come le Associazioni Maggiormente Rappresentative delle altre 16 professioni sanitarie, ha designato per ogni Regione da 1 a 5 Rappresentanti che valuteranno e verificheranno le domande d'iscrizione. Questo mandato durerà 18 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, cioè fino a settembre 2019.

Completamento della domanda di iscrizione. Entro 60 giorni dall'inserimento della domanda, i RAMR devono comunicare al Consiglio direttivo dell'Ordine l'assenso o il dissenso al proseguo nella procedura di iscrizione della domanda del richiedente.

In caso di assenso l'interessato dovrà quindi:

- pagare la tassa di concessione governativa € 168,00 dovuta una tantum all'atto della prima iscrizione;
- pagare la tassa annuale d'iscrizione allo specifico Ordine territoriale (il valore oscilla per il 2018 tra i 65/165 € in base all'ordine territoriale competente (vedi elenco allegato)
- stampare dal portale la domanda d'iscrizione, completa dei dati verificati dai RAMR, su cui apporre una marca da bollo da € 16,00;
- preparare una fototessera per il tesserino di riconoscimento.
- Dovrà quindi caricare sulla piattaforma:
 - la domanda di iscrizione all'Albo datata e firmata e completa della marca da bollo;
 - la foto per il tesserino di riconoscimento;
 - le ricevute di pagamento delle tasse di concessione governativa e della tassa di iscrizione annua.

Verifiche e controlli. Dal momento in cui verrà perfezionata la domanda di iscrizione il Consiglio direttivo avrà 90 giorni per esprimersi in merito (DPR 221/50, art. 8) e procederà in particolare alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dal professionista, anche attraverso controlli con Enti e Università che hanno rilasciato i titoli abilitanti.

Terminate le procedure di validazione e veridicità il Consiglio Direttivo dell'Ordine, comunicherà all'interessato, entro 105 giorni dal perfezionamento della domanda, l'esito finale della richiesta di iscrizione.